

[195584]

Anno 2023**Jahr 2023***Sezione generale - Parte seconda**Allgemeine Sektion - Zweiter Teil***NORME DI ATTUAZIONE DELLO STATUTO SPECIALE****DURCHFÜHRUNGSBESTIMMUNGEN ZUM SONDERSTATUT****Stato (Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol)****Staat (Autonome Region Trentino-Südtirol)****DECRETO LEGISLATIVO**

del 26 settembre 2023, n. 143

Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol recanti modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, in materia di urbanistica e di tutela del paesaggio

GESETZESVERTRETENDES DEKRET

vom 26. September 2023, Nr. 143

Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut für die Region Trentino-Südtirol betreffend Änderungen zum Dekret des Präsidenten der Republik vom 22. März 1974, Nr. 381 in Sachen Raumordnung und Landschaftsschutz

*Continua >>>**Fortsetzung >>>*

DECRETO LEGISLATIVO
26 settembre 2023, n. 143

Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol recanti modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, in materia di urbanistica e di tutela del paesaggio.

(GU n. 243 del 17-10-2023)

Vigente al: 01-11-2023

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'articolo 87, comma quinto, della Costituzione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, recante «Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige» e, in particolare, gli articoli 8 e 16;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, recante «Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige in materia di urbanistica ed opere pubbliche» e, in particolare, l'articolo 21;

Sentita la Commissione paritetica per le norme di attuazione, prevista dall'articolo 107, comma 1, del citato decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 18 settembre 2023;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie di concerto con i Ministri delle infrastrutture e dei trasporti, dell'ambiente e della sicurezza energetica, della cultura e dell'economia e delle finanze;

EMANA

GESETZESVERTRETENDES DEKRET
vom 26. September 2023, Nr. 143

Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut für die Region Trentino-Südtirol betreffend Änderungen zum Dekret des Präsidenten der Republik vom 22. März 1974, Nr. 381 in Sachen Raumordnung und Landschaftsschutz

(GBl. vom 17.10.2023, Nr. 243)

Datum des Inkrafttretens: 1.11.2023

Aufgrund des Art. 87 Abs. 5 der Verfassung;

Aufgrund des Dekrets des Präsidenten der Republik vom 31. August 1971, Nr. 670 „Genehmigung des vereinheitlichten Textes der Verfassungsgesetze betreffend das Sonderstatut für Trentino-Südtirol“ und insbesondere aufgrund der Art. 8 und 16;

Aufgrund des Dekrets des Präsidenten der Republik vom 22. März 1974, Nr. 381 „Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut für die Region Trentino-Südtirol betreffend Raumordnung und öffentliche Arbeiten“ und insbesondere aufgrund des Art. 21;

Nach Anhören der paritätischen Kommission für die Durchführungsbestimmungen laut Art. 107 Abs. 1 des genannten Dekrets des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670;

Aufgrund des in der Sitzung vom 18. September 2023 erlassenen Beschlusses des Ministerrates;

Auf Vorschlag der Präsidentin des Ministerrates und des Ministers für Regionalangelegenheiten und Autonomien im Einvernehmen mit dem Minister für Infrastruktur und Transportwesen, dem Minister für Umwelt und Energiesicherheit, dem Minister für Kultur und dem Minister für Wirtschaft und Finanzen

ERLÄSST

DER PRÄSIDENT DER REPUBLIK

il seguente decreto legislativo:

Art. 1

Modifiche all'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381

1. All'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il secondo comma è sostituito dal seguente: «I piani urbanistici di grado subordinato sono approvati secondo le modalità stabilite dalla legge provinciale.»;

b) dopo il terzo comma sono aggiunti, in fine, i seguenti:

«Fermi restando i limiti previsti dalle disposizioni statali in materia di ordinamento civile con riferimento al diritto di proprietà e alle connesse norme del codice civile e alle disposizioni integrative, in relazione alle peculiari caratteristiche tipologiche, architettoniche, ambientali, paesaggistiche e culturali che contrassegnano l'assetto edilizio, insediativo e territoriale montano delle Province autonome, sull'intero territorio provinciale sono esclusi dal computo della distanza tra fabbricati e dai confini gli aggetti dei fabbricati medesimi, quali sporti di gronda, balconi, scale aperte ed altri elementi, anche decorativi, fino alla misura di 1,50 m. e comunque nella misura massima, in ogni caso non superiore a 2 m., stabilita dalle disposizioni normative o amministrative provinciali e comunali, nonché i dispositivi di isolamento termico dei prospetti e delle coperture degli edifici e quelli connessi ad interventi di adeguamento o di miglioramento antisismico realizzati in osservanza delle predette disposizioni normative e amministrative provinciali e comunali.

Le Province di Trento e di Bolzano esercitano le funzioni legislative e amministrative ad esse spettanti in materia di tutela del paesaggio ai sensi degli articoli 8, primo comma, numero 6), e 16 del predetto Statuto di autonomia, con l'osservanza dei limiti di cui agli articoli 4 e 8 dello Statuto stesso e in applicazione della Convenzione europea sul paesaggio, fatta a Firenze il 20 ottobre 2000, e ratificata con legge 9 gennaio 2006, n. 14, nonché della Convenzione per la protezione delle Alpi, fatta a Salisburgo il 7

das nachstehende gesetzvertretende Dekret:

Art. 1

Änderungen zum Art. 21 des Dekrets des Präsidenten der Republik vom 22. März 1974, Nr. 381

(1) Im Art. 21 des Dekrets des Präsidenten der Republik vom 22. März 1974, Nr. 381 werden nachstehende Änderungen vorgenommen:

a) Der Abs. 2 wird durch den nachstehenden Absatz ersetzt: „Die untergeordneten Bauleitpläne werden gemäß den im Landesgesetz festgelegten Verfahren genehmigt.“;

b) nach Abs. 3 werden folgende Absätze hinzugefügt:

„Unbeschadet der in den staatlichen Bestimmungen zur Zivilgesetzgebung vorgesehenen Grenzen hinsichtlich des Eigentumsrechts sowie der damit zusammenhängenden Bestimmungen des Zivilgesetzbuches und der ergänzenden Bestimmungen sind aufgrund der besonderen typologischen, architektonischen, ökologischen, landschaftlichen und kulturellen Merkmale, die die bauliche, Siedlungs- und Raumordnungsstruktur der Berggebiete der Autonomen Provinzen kennzeichnen, im gesamten Landesgebiet bei der Berechnung des Abstandes zwischen Gebäuden und zu den Grenzen die Vorsprünge der Gebäude selbst, wie etwa Dachvorsprünge, Balkone, Freitreppen und sonstige – auch dekorative – Elemente, bis zu 1,50 Meter und in jedem Fall bis zu dem in den Gesetzes- oder Verwaltungsbestimmungen auf Landes- und Gemeindeebene festgelegten Höchstmaß von nicht mehr als 2 Metern sowie die Vorrichtungen zur Wärmedämmung der Fassaden und Dächer der Gebäude und die Vorrichtungen, die mit in Einhaltung besagter Gesetzes- oder Verwaltungsbestimmungen auf Landes- und Gemeindeebene durchgeführten Anpassungs- oder Verbesserungsarbeiten für die Erdbebensicherheit verbunden sind, nicht zu berücksichtigen.

Die Provinzen Trient und Bozen üben die ihnen gemäß Art. 8 Abs. 1 Z. 6) und Art. 16 des oben genannten Autonomiestatuts zustehenden Gesetzgebungs- und Verwaltungsbefugnisse in Sachen Landschaftsschutz unter Beachtung der Grenzen gemäß Art. 4 und 8 des Autonomiestatuts und in Anwendung des am 20. Oktober 2000 in Florenz unterzeichneten und mit Gesetz vom 9. Jänner 2006, Nr. 14 ratifizierten Europäischen Landschaftsübereinkommens sowie des am 7.

novembre 1991, ratificata e resa esecutiva con legge 14 ottobre 1999, n. 403.

Nel rispetto di quanto previsto dal quinto comma, gli strumenti di pianificazione paesaggistica sono approvati secondo le modalità stabilite dalla legge provinciale e disciplinano le forme e i modi per la tutela e la valorizzazione del paesaggio, al fine di garantire elevati livelli di qualità del paesaggio urbanizzato, agrario e naturale.

Nel rispetto di quanto previsto dal quinto e sesto comma, le Province possono disciplinare con legge provinciale nonché con atti normativi e amministrativi a carattere attuativo le procedure autorizzative in materia di tutela del paesaggio, anche dettando disposizioni finalizzate alla semplificazione procedimentale nel quadro dei livelli e delle misure di tutela previsti dagli strumenti di pianificazione di cui al sesto comma. La predetta disciplina provinciale concernente il procedimento di autorizzazione paesaggistica tiene luogo della corrispondente normativa statale in materia.».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 settembre 2023

MATTARELLA

MELONI, Presidente del Consiglio dei ministri

CALDEROLI, Ministro per gli affari regionali e le autonomie

SALVINI, Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

PICHELTO FRATIN, Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica

November 1991 in Salzburg unterzeichneten, mit Gesetz vom 14. Oktober 1999, Nr. 403 ratifizierten und umgesetzten Übereinkommens zum Schutz der Alpen aus.

Unter Beachtung der Bestimmungen laut Abs. 5 werden die Instrumente der Landschaftsplanung entsprechend den mit Landesgesetz festgelegten Modalitäten genehmigt und sie regeln die Formen und Modalitäten für den Schutz und die Aufwertung der Landschaft, um hohe Qualitätsniveaus von Stadt-, Agrar- und Naturlandschaft zu gewährleisten.

Unter Beachtung der Bestimmungen laut Abs. 5 und 6 können die Provinzen durch Landesgesetz sowie durch Gesetzes- und Verwaltungsmaßnahmen mit Umsetzungscharakter die Genehmigungsverfahren in Sachen Landschaftsschutz regeln, wobei auch sie auch Bestimmungen zur Vereinfachung der Verfahren im Rahmen der von den Planungsinstrumenten laut Abs. 6 vorgesehenen Schutzniveaus und Schutzmaßnahmen festlegen können. Die genannte Landesregelung betreffend die landschaftsrechtlichen Genehmigungsverfahren berücksichtigt die entsprechenden staatlichen Bestimmungen auf diesem Sachgebiet.“.

Dieses Dekret ist mit dem Staatssiegel zu versehen und in die amtliche Vorschriftensammlung der Republik Italien aufzunehmen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Erlassen in Rom, am 26. September 2023

MATTARELLA

MELONI, Präsidentin des Ministerrates

CALDEROLI, Minister für regionale Angelegenheiten und Autonomien

SALVINI, Minister für Infrastrukturen und Transportwesen

PICHELTO FRATIN, Minister für Umwelt und Energiesicherheit

SANGIULIANO, Ministro
della cultura

SANGIULIANO, Minister
für Kultur

GIORGETTI, Ministro
dell'economia e delle
finanze

GIORGETTI, Minister für
Wirtschaft und Finanzen

Visto, *il Guardasigilli*: NORDIO

Gesehen, *der Siegelbewahrer*: NORDIO